

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G16820 **del** 19/12/2018

Proposta n. 19528 **del** 23/11/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione D.G.R. 569/2018, L.R.12/2016 - Fondo speciale per il sostegno al reddito. Assegnazione delle risorse ai Comuni ed Enti gestori dei distretti socio sanitari per un impegno di spesa complessivo di euro 200.000,00, a gravare sul Cap. H41953 (Missione 12 Programma 02), esercizio finanziario 2018.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	H41953/000			51.075,11	12.02 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
4.99.99						
VITERBO COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI		Imp. N. 30147/2018				
2)	I	H41953/000			281,47	12.02 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
4.99.99						
VETRALLA COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI		Imp. N. 30147/2018				
3)	I	H41953/000			1.204,47	12.02 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
4.99.99						
NEPI COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI		Imp. N. 30147/2018				

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
4)	I	H41953/000			120.916,27	12.02 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
4.99.99						
ALATRI COMUNE						
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
					Trasferimenti correnti a Comuni	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI Imp. N. 30147/2018						
5)	I	H41953/000			25.678,27	12.02 1.04.01.02.018
Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali						
4.99.99						
A.I.P.E.S.						
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.018		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.018
					Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali
Bollinatura: SI Imp. N. 30147/2018						
6)	I	H41953/000			281,47	12.02 1.04.01.02.018
Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali						
4.99.99						
CONSORZIO SOCIALE RI/1						
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.018		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.018
					Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali
Bollinatura: SI Imp. N. 30147/2018						
7)	I	H41953/000			281,47	12.02 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
4.99.99						
POGGIO MIRTETO COMUNE						
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
					Trasferimenti correnti a Comuni	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

Bollinatura: SI Imp. N. 30147/2018

8)	I	H41953/000			281,47	12.02 1.04.01.02.006
----	---	------------	--	--	--------	----------------------

Trasferimenti correnti a Comunità Montane

4.99.99

VII COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.006	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.006
------	-----------	------	----------------------	-------	-------------------------

Trasferimenti correnti a Comunità Montane	Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane
---	--

Bollinatura: SI Imp. N. 30147/2018

REGIONE LAZIO

Proposta n. 19528 del 23/11/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R.12/2016 - Fondo speciale per il sostegno al reddito. Assegnazione delle risorse ai Comuni ed Enti gestori dei distretti socio sanitari per un impegno di spesa complessivo di euro 200.000,00, a gravare sul Cap. H41953 (Missione 12 Programma 02), esercizio finanziario 2018.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R. 12/2016 Fondo speciale per il sostegno al reddito.	12/02	1.04.01.02.003	H41953

PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno			Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	51.075,11	Dicembre		51.075,11
	Totale	51.075,11	Totale		51.075,11

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R. 12/2016 Fondo speciale per il sostegno al reddito.	12/02	1.04.01.02.003	H41953

PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno			Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	281,47	Dicembre		281,47
	Totale	281,47	Totale		281,47

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R. 12/2016 Fondo speciale per il sostegno al reddito.	12/02	1.04.01.02.003	H41953

PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno			Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	1.204,47	Dicembre		1.204,47
	Totale	1.204,47	Totale		1.204,47

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R. 12/2016 Fondo speciale per il sostegno al reddito.	12/02	1.04.01.02.003	H41953

PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno			Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	120.916,27	Dicembre		120.916,27
	Totale	120.916,27	Totale		120.916,27

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R. 12/2016 Fondo speciale per il sostegno al reddito.	12/02	1.04.01.02.018	H41953
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	25.678,27	Dicembre	25.678,27	
	Totale	25.678,27	Totale	25.678,27	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
6		Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R. 12/2016 Fondo speciale per il sostegno al reddito.	12/02	1.04.01.02.018	H41953
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	281,47	Dicembre	281,47	
	Totale	281,47	Totale	281,47	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7		Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R. 12/2016 Fondo speciale per il sostegno al reddito.	12/02	1.04.01.02.003	H41953
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	281,47	Dicembre	281,47	
	Totale	281,47	Totale	281,47	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
8		Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R. 12/2016 Fondo speciale per il sostegno al reddito.	12/02	1.04.01.02.006	H41953
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	281,47	Dicembre	281,47	
	Totale	281,47	Totale	281,47	

Oggetto: Attuazione D.G.R. 569/2018. L.R.12/2016 - Fondo speciale per il sostegno al reddito. Assegnazione delle risorse ai Comuni ed Enti gestori dei distretti socio sanitari per un impegno di spesa complessivo di euro 200.000,00, a gravare sul Cap. H41953 (Missione 12 Programma 02), esercizio finanziario 2018.

Il Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Politiche per l’inclusione;

VISTI la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all’art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179;

la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203 e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta Regionale, e sue mm. e ii.;

la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale n. G07599 del 13 giugno 2018 ad oggetto “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598” come modificata con determinazione n. G08636 del 9 luglio 2018, con la quale è stata istituita, tra le altre, l’Area Politiche per l’Inclusione è che la stessa è diretta dal dott. Antonio Mazzarotto, giusta Direttiva del Segretario generale del 6 luglio 2018, prot. n. 409645;

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 relativa a “Legge di stabilità regionale 2018”;

la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

la deliberazione di Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 372223 del 21 giugno 2018, e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTI

la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione” la quale, nell’ambito del Capo II “Disposizioni in materia di politiche sociali”, all’art. 6, comma 4, istituisce il Fondo speciale per i Comuni finalizzato al sostegno al reddito di persone che abbiano fruito di specifici percorsi o progetti individuali, regionali o di aziende sanitarie locali, di destituzionalizzazione per il raggiungimento di condizioni di vita indipendente;

la legge regionale 31 dicembre 2016 n. 17, in particolare, l’art. 3 comma 60 che, per garantire una migliore organizzazione ed il coordinamento di tale forma di intervento, ha stabilito il carattere sperimentale del Fondo ed ha individuato nel distretto socio sanitario e non più nel Comune, con esclusione della Città Metropolitana di Roma, il diverso ambito territoriale di riferimento per la gestione dell’intervento;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare, quanto disposto dall’art. 2, lettera r) in merito alla promozione di interventi volti a sostenere la vita indipendente delle persone in condizioni di non autosufficienza o con limitata autonomia, attraverso servizi che favoriscano l’autonomia, il mantenimento a domicilio e il sostegno alle famiglie;

VISTE

la deliberazione di Giunta regionale del 18 luglio 2017, n. 417 che ha definito i seguenti criteri per l’accesso e le modalità di erogazione dei contributi di cui al Fondo speciale per il sostegno al reddito (L.R. 12/2016):

a. beneficiari dell’intervento sono:

- gli utenti in carico ai servizi territoriali che abbiano fruito di percorsi/progetti individuali di destituzionalizzazione da strutture sanitarie o socio assistenziali;
- gli utenti in carico ai servizi territoriali per i quali la misura di sostegno al reddito contribuisce ad evitare il rischio di internalizzazione (prevenzione);
- gli utenti in carico ai servizi territoriali con percorsi/progetti individuali mirati alla destituzionalizzazione prossima, cioè per i quali si è già espressa una valutazione di idoneità alla misura (accompagnamento);

b. condizioni per la concessione del contributo:

- l’intervento deve essere richiesto (a domanda) dall’interessato, secondo le modalità in uso a livello locale per l’accesso ai contributi in ambito sociale;
- l’intervento deve costituire parte integrante di un piano personalizzato di presa in carico, condiviso con l’interessato, articolato in più interventi che presuppongono, inderogabilmente, una valutazione della persona, multidimensionale ed integrata nelle sue componenti professionali;
- l’intervento sia considerato appropriato per la persona, non fine a se stesso ma funzionale al raggiungimento di obiettivi di servizio previsti nel progetto

personalizzato, unitariamente considerato: recupero progressivo e/o mantenimento delle capacità della persona, anche in termini relazionali, miglioramento della qualità delle condizioni di vita, promozione delle condizioni di vita indipendente intesa anche in termini di autonomia finanziaria per soddisfare esigenze primarie, accompagnamento alla piena inclusione sociale e, ove possibile, all'inserimento lavorativo,

- il sostegno al reddito sia componente del budget integrato destinato all'attuazione del progetto assistenziale individuale, articolato in più interventi/setting;
- la quota pro capite spettante al beneficiario venga definita nell'ambito del progetto personalizzato in base alla valutazione multidimensionale della persona, con possibilità di progressiva riduzione del contributo in ragione della verifica degli obiettivi di servizio conseguiti (recupero autonomia, capacità/competenze), con indicazione anche delle relative tempistiche e modalità di erogazione;

la deliberazione di Giunta regionale del 9 ottobre 2018, n. 569 "L.R. 11/2016 Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Programmazione e finalizzazione della spesa per l'esercizio finanziario 2018" che destina, ai progetti di deistituzionalizzazione e di avvio alla vita autonoma e indipendente, l'importo complessivo di euro 200.000,00, sul capitolo di spesa H41953, es. fin. 2018, confermando i criteri di accesso e le modalità di erogazione previsti nella citata deliberazione 417/2017;

DATO ATTO che per procedere ad un funzionale riparto dello stanziamento 2018 del Fondo speciale di sostegno al reddito (L.R. 12/2016), la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, con nota prot. n. 068620/2018, ha chiesto ai distretti sociosanitari di acquisire, entro la data del 20 ottobre 2018:

- a. se già assegnatari delle risorse regionali per l'intervento (determinazioni nn. G11829/2017 e G15995/2017);
 - il dato sul numero effettivo di utenti in carico a cui è già stata erogata la misura economica,
 - il dato certificato relativo allo stato di utilizzazione dell'importo corrisposto con i succitati atti per l'annualità di intervento, con previsione di spesa nel caso si debba dare continuità annuale alla misura in favore degli stessi utenti;
 - il numero di nuovi utenti/beneficiari per i quali si prevede l'attivazione della misura economica;
- b. se distretti socio sanitari non assegnatari di risorse regionali nel 2017, il dato sul numero di utenti che, a seguito di valutazione multidisciplinare da parte dei competenti servizi territoriali, potrebbero essere destinatari nell'ambito della misura economica;

che il termine del 20 ottobre 2018 era da considerarsi non ordinatorio ma funzionale all'assunzione dei successivi atti di impegno;

che la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ha sollecitato, in data 5 novembre 2018, l'invio dei dati richiesti da parte dei distretti socio sanitari ad esclusione, ai sensi della L.R. 17/2016, della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che, al momento dell'adozione del presente atto, i seguenti distretti socio sanitari, già assegnatari di risorse regionali nel 2017, hanno comunicato:

- distretto RI 4: mancata attivazione del progetto di destituzionalizzazione, previsto per i 2 utenti indicati nel 2017, con una conseguente disponibilità di cassa certificata di euro 11.612,92 da impiegare, per possibili nuovi utenti, previa autorizzazione da parte della struttura regionale;
- distretto RI 1: attivazione di 4 progetti di destituzionalizzazione rispetto agli 8 programmati nel 2017, con una disponibilità di cassa certificata di euro 18.967,71 da impiegare per dare continuità agli stessi o per possibili nuovi utenti, previa autorizzazione da parte della struttura regionale;
- distretto RI 2: attivazione di 1 progetto di destituzionalizzazione, sulla base del piano individuale concordato con la ASL competente, rispetto ai 4 programmati nel 2017, con una disponibilità di cassa certificata di euro 12.983,89 da impiegare per dare continuità agli stessi o per possibili nuovi utenti, previa autorizzazione da parte della struttura regionale;
- distretto VT3: attivazione di 16 progetti di destituzionalizzazione rispetto ai 18 programmati nel 2017, con rendicontazione della spesa per l'intero importo assegnato (euro 69.677,45), nonché previsione di una spesa annuale quantomeno analoga per dare continuità agli stessi;
- distretto VT4: attivazione di 1 progetto di destituzionalizzazione rispetto ai 2 programmati nel 2017, con una disponibilità di cassa certificata di euro 4.515,56 da impiegare per dare continuità agli stessi o per possibili nuovi utenti, previa autorizzazione da parte della struttura regionale;
- distretto VT5: attivazione di 1 progetto di destituzionalizzazione come da programmazione nel 2017 con una disponibilità di cassa, al termine dell'annualità di intervento, di euro 2.251,61 e una connessa previsione di spesa, per la continuità annuale del progetto, di euro 1.548,39;
- distretto FR/A: attivazione di 20 progetti di destituzionalizzazione rispetto al numero programmato, nel 2017, pari a 15 e richiesta di un nuovo contributo per la continuità di 11 progetti e la presa in carico di numero di 36 nuovi utenti;

che, al momento dell'adozione del presente atto, i seguenti distretti socio sanitari, non assegnatari di risorse regionali nel 2017, hanno comunicato:

- distretto FR C: n. 8 utenti che, a seguito di valutazione multidisciplinare dei competenti servizi, risultano beneficiari di progetti di destituzionalizzazione ai sensi della L.R. 12/2016;
- distretto LT5: nessun utente beneficiario di progetti di destituzionalizzazione ai sensi della L.R. 12/2016;

RILEVATO che le risultanze dell'istruttoria condotta sulla documentazione rimessa dai distretti socio sanitari ha evidenziato:

- a. un totale di n. 35 nuovi utenti beneficiari ammissibili secondo la seguente distribuzione:
 - distretto FR A, ammissibilità per 27 utenti sui 36 proposti come beneficiari della misura dislocati territorialmente come segue: Comune di Acuto, 2 – Comune di Anagni, 2 - Comune di Piglio, 2 - Comune di Alatri, 19 e Comune di Collepardo, 2;
 - distretto FR C, ammissibilità per gli 8 utenti comunicati come beneficiari della misura;
- b. un totale di n. 28 utenti beneficiari per i quali i servizi competenti hanno già valutato opportuno dare continuità annuale all'intervento:
 - distretto VT 5, n. 1 utenti in continuità;

- distretto VT 3, n. 16 utenti in continuità;
- distretto FR A, n. 11 utenti in continuità;

DATO ATTO del numero totale, pari a 63, degli utenti in carico ai servizi territoriali beneficiari, ai sensi della L.R. 12/2016, della misura di sostegno al reddito per l'accompagnamento a condizioni di vita autonoma ed indipendente;

delle disponibilità di cassa certificate da parte dei distretti socio sanitari assegnatari di risorse regionali (determinazioni nn. G11829/2017 e G15995/2017);

RITENUTO di confermare, per il riparto dello stanziamento 2018 del Fondo speciale per il sostegno al reddito (L.R. 12/2016) pari ad euro 200.000,00, il criterio oggettivo, stabilito con D.G.R. 417/2017, del numero dei beneficiari della misura economica in carico ai servizi territoriali dei distretti socio sanitari;

di assegnare, in applicazione del succitato criterio, le risorse relative al 2018, in favore dei Comuni Capofila /Enti gestori dei distretti socio sanitari, come nella Tabella 1, evidenziando che per il distretto VT 5 (Comune Capofila Nepi), si è tenuto conto anche della disponibilità di cassa certificata nella determinazione dell'importo spettante:

Tabella 1

Distretto socio sanitario	Comune capofila / Ente gestore	n. utenti in carico (continuità e/o nuovi utenti)	Disponibilità di cassa	Quota anno 2018 (euro 200.000,00:63 utenti = euro 3.174,60)
VT 3	Viterbo	n. 16		euro 50.793,60
VT5	Nepi	n. 1	euro 2.251,61	euro 923,00
FR A	Alatri	n. 38		euro 120.634,80
FR C	Consorzio AIPES	n. 8		euro 25.396,80
Totale		63		euro 197.748,20

di autorizzare i distretti socio sanitari, riportati nella Tabella 2, ad utilizzare le rispettive disponibilità di cassa solo a seguito della comunicazione formale da parte dei distretti del numero di utenti beneficiari della misura con indicazione della loro collocazione territoriale nel distretto:

Tabella 2

Distretto socio sanitario	Comune capofila/Ente gestore	Disponibilità di cassa
RI 1	Consorzio Sociale RI 1	euro 18.967,71
RI 2	Poggio Mirteto	euro 12.983,89
RI 4	Comunità Montana Salto Cicolano	euro 11.612,92
VT4	Vetralla	euro 4.515,56

DATO ATTO che il totale delle assegnazioni indicato nella Tabella 1 è pari ad euro 197.748,34, è inferiore allo stanziamento 2018 del Fondo speciale di sostegno al reddito (L.R. 12/2016) per un importo di euro 2.251,66;

RITENUTO di ripartire l'importo residuale di euro 2.251,80 equamente, tra tutti i distretti socio sanitari, incrementando, per i distretti di cui alla Tabella 1, l'assegnazione spettante per il 2018 e, per quelli di cui alla Tabella 2, la disponibilità di cassa certificata;

di impegnare, in favore dei Comuni Capofila/Enti gestori dei distretti socio sanitari, gli importi a fianco di ciascuno riportati nella Tabella 3, per una spesa complessiva di euro 200.000,00, a gravare sul Capitolo H41953 (Missione 12 – Programma 02), esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità:

Tabella 3

Distretto socio sanitario	Comune capofila/ Ente gestore	Quota 2018 (euro 200.000,00:63 utenti =3.174,60)	Incremento quota 2018 (euro2.251,80:8= euro 281,47)	Totale assegnazione 2018
VT 3	Viterbo	euro 50.793,60	euro 281,47	euro 51.075,11
VT 4	Vetralla		euro 281,47	euro 281,47
VT 5	Nepi	euro 923,00	euro 281,47	euro 1.204,47
FR A	Alatri	euro 120.634,80	euro 281,47	euro 120.916,27
FR C	Consorzio AIPES	euro 25.396,80	euro 281,47	euro 25.678,27
RI 1	Consorzio Sociale RI/1		euro 281,47	euro 281,47
RI 2	Poggio Mirteto		euro 281,47	euro 281,47
RI 4	Comunità Montana Salto Cicolano		euro 281,47	euro 281,47
Totale		euro 197.748,20	euro 2.251,80	euro 199.999,96

DATO ATTO che ai fini dell'attuazione dell'intervento, ai sensi della D.G.R. 417/2017, ciascun distretto socio sanitario quantificherà il contributo pro capite in base al numero dei beneficiari, all'esito della valutazione multidimensionale ed al progetto personalizzato di assistenza, con possibilità di progressiva riduzione del contributo in base alla verifica degli obiettivi di servizio conseguiti (recupero autonomia, capacità/competenze);

RIBADITO che, ai sensi della D.G.R. 417/2017, gli utenti che già usufruiscono di altri contributi aventi caratteristiche e finalità analoghe non possono beneficiare della misura economica di cui alla L.R.12/2016;

che i distretti socio sanitari dovranno, al termine dell'annualità di intervento, inviare alla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, indirizzo pec inclusione@regione.lazio.legalmail.it, la rendicontazione delle spese ed una relazione concernente:

- le caratteristiche generali del progetto personalizzato volto alla promozione di condizioni di vita indipendente, a cui è connesso il contributo, con evidenza degli aspetti motivazionali del soggetto stesso, delle eventuali capacità, competenze nella gestione della vita quotidiana e di relazione;
- l'integrazione della misura con gli altri interventi/servizi contemplati;
- l'appropriatezza dell'intervento/servizio di sostegno per favorire, in concorso con altri interventi assistenziali, l'autodeterminazione, la libertà di scelta, le pari opportunità, il processo inclusivo, l'abitare in autonomia;
- la congruità delle voci spesa del contributo rispetto alle sue finalità di servizio (specificata attestazione);
- i risultati ottenuti, con una partecipazione e responsabilità condivisa dell'interessato alla realizzazione del progetto;

Tale adempimento richiama quanto già in uso per altri interventi attivati dalla Regione Lazio, a livello territoriale, per la promozione dell'inclusione sociale e della vita indipendente.

Quanto sopra nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy;

ATTESO che l'obbligazione giuridica avrà scadenza entro il 31 ottobre 2018;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

di confermare, per il riparto dello stanziamento 2018 del Fondo speciale per il sostegno al reddito (L.R. 12/2016) pari ad euro 200.000,00, il criterio oggettivo, stabilito con D.G.R. 417/2017, del numero dei beneficiari della misura economica in carico ai servizi territoriali dei distretti socio sanitari;

di assegnare, in base alle risultanze istruttorie ed in applicazione del succitato criterio, le risorse relative al 2018, in favore dei Comuni Capofila /Enti gestori dei distretti socio sanitari, come nella Tabella 1, evidenziando che per il distretto VT 5 (Comune Capofila Nepi), si è tenuto conto anche della disponibilità di cassa certificata nella determinazione dell'importo spettante:

Tabella 1

Distretto socio sanitario	Comune capofila / Ente gestore	n. utenti in carico (continuità e/o nuovi utenti)	Disponibilità di cassa	Quota anno 2018 (euro 200.000,00:63 utenti = euro 3.174,60)
VT 3	Viterbo	n. 16		euro 50.793,60
VT5	Nepi	n. 1	euro 2.251,61	euro 923,00
FR A	Alatri	n. 38		euro 120.634,80
FR C	Consorzio AIPES	n. 8		euro 25.396,80
Totale		63		euro 197.748,20

di autorizzare i distretti socio sanitari, riportati nella Tabella 2, ad utilizzare le rispettive disponibilità di cassa solo a seguito della comunicazione formale da parte dei distretti del numero di utenti beneficiari della misura con indicazione della loro collocazione territoriale nel distretto:

Tabella 2

Distretto socio sanitario	Comune capofila/Ente gestore	Disponibilità di cassa
RI 1	Consorzio Sociale RI 1	euro 18.967,71
RI 2	Poggio Mirteto	euro 12.983,89
RI 4	Comunità Montana Salto Cicolano	euro 11.612,92
VT4	Vetralla	euro 4.515,56

di ripartire l'importo residuale di euro 2.251,66, derivante dalla differenza tra lo stanziamento 2018 del Fondo speciale di sostegno al reddito (euro 200.000,00) ed il totale delle assegnazioni indicato nella Tabella 1 (euro 197.748,34), equamente tra tutti i distretti socio sanitari, incrementando, per i distretti di cui alla Tabella 1, l'assegnazione spettante per il 2018 e, per quelli di cui alla Tabella 2, la disponibilità di cassa certificata;

di impegnare, in favore dei Comuni Capofila/Enti gestori dei distretti socio sanitari, gli importi a fianco di ciascuno riportati nella Tabella 3, per una spesa complessiva di euro 200.000,00, a gravare sul Capitolo H41953 (Missione 12 – Programma 02), esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità:

Tabella 3

Distretto socio sanitario	Comune capofila/Ente gestore	Quota 2018 (euro 200.000,00:63 utenti =3.174,60)	Incremento quota 2018 (euro 2.251,80:8= euro 281,47)	Totale assegnazione 2018
VT 3	Viterbo	euro 50.793,60	euro 281,47	euro 51.075,11
VT 4	Vetralla		euro 281,47	euro 281,47
VT 5	Nepi	euro 923,00	euro 281,47	euro 1.204,47
FR A	Alatri	euro 120.634,80	euro 281,47	euro 120.916,27
FR C	Consorzio	euro 25.396,80	euro 281,47	euro 25.678,27

	AIPES			
RI 1	Consorzio Sociale RI/1		euro 281,47	euro 281,47
RI 2	Poggio Mirteto		euro 281,47	euro 281,47
RI 4	Comunità Montana Salto Cicolano		euro 281,47	euro 281,47
Totale		euro 197.748,20	euro 2.251,80	euro 199.999,96

di confermare che i distretti socio sanitari, nell'attuazione e gestione dell'intervento dovranno attenersi alle prescrizioni della D.G.R. 417/2017;

di liquidare gli importi spettanti ai Comuni capofila/Enti gestori dei distretti socio sanitari ad esecutività del presente atto.

Il Direttore
Valentino Mantini